

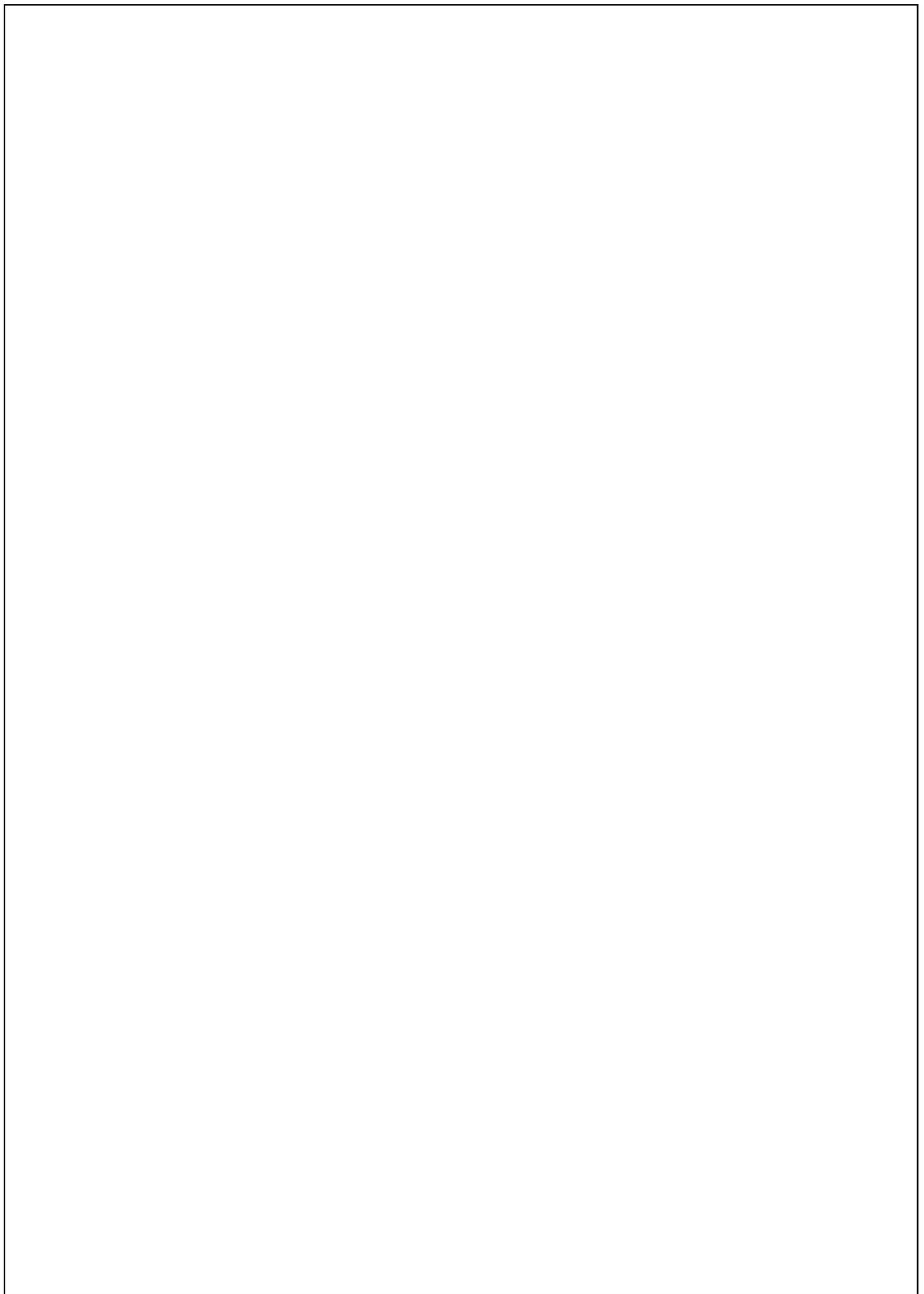


**DE**  **R I G O**  
refrigeration

# KAMI Plug-in

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE  
Leggere attentamente e conservare assieme al banco





## INDICE

Caratteristiche Generali.....	4	<i>Descrizione del prodotto</i>
Posizione componenti importanti.....	4	
Targa matricola.....	5	
Condizioni importanti d'installazione.....	6	<i>Installazione del prodotto</i>
Avvertenze d'installazione.....	8	
Precauzioni d'uso e piccola manutenzione .....	10	<i>Manutenzione ed utilizzo del prodotto</i>
Caricamento prodotto da esporre.....	10	
Sostituzione lampade.....	12	
Tende notte.....	13	
Movimentazione vetri.....	14	
Componentistica elettrica.....	15	<i>Illuminazione e controllori elettrici</i>
Illuminazione.....	15	
Quadri elettrici.....	15	
Informazioni tecniche.....	16	<i>Dati tecnici del prodotto</i>
Documentazione tecnica inserita nei banchi.....	16	
Dati tecnici.....	17	
Situazioni d'emergenza.....	21	<i>Gestione situazioni d'emergenza</i>

Si raccomanda di leggere il contenuto del presente manuale e di conservarlo assieme al banco. Il costruttore declina ogni responsabilità per danni riportati a cose e/o persone causati dalla mancata osservazione delle avvertenze contenute in questo manuale. Perciò si raccomanda a qualsiasi persona che utilizzi questo banco, di leggere attentamente il manuale d'uso e manutenzione.

I banchi refrigerati di cui trattano le seguenti istruzioni d'uso e manutenzione rispettano le Normative ISO 23953-2 - Mobili refrigerati per esposizione e vendita - e consentono l'applicazione delle Norme sulla sicurezza degli alimenti e del relativo sistema di controllo HACCP.

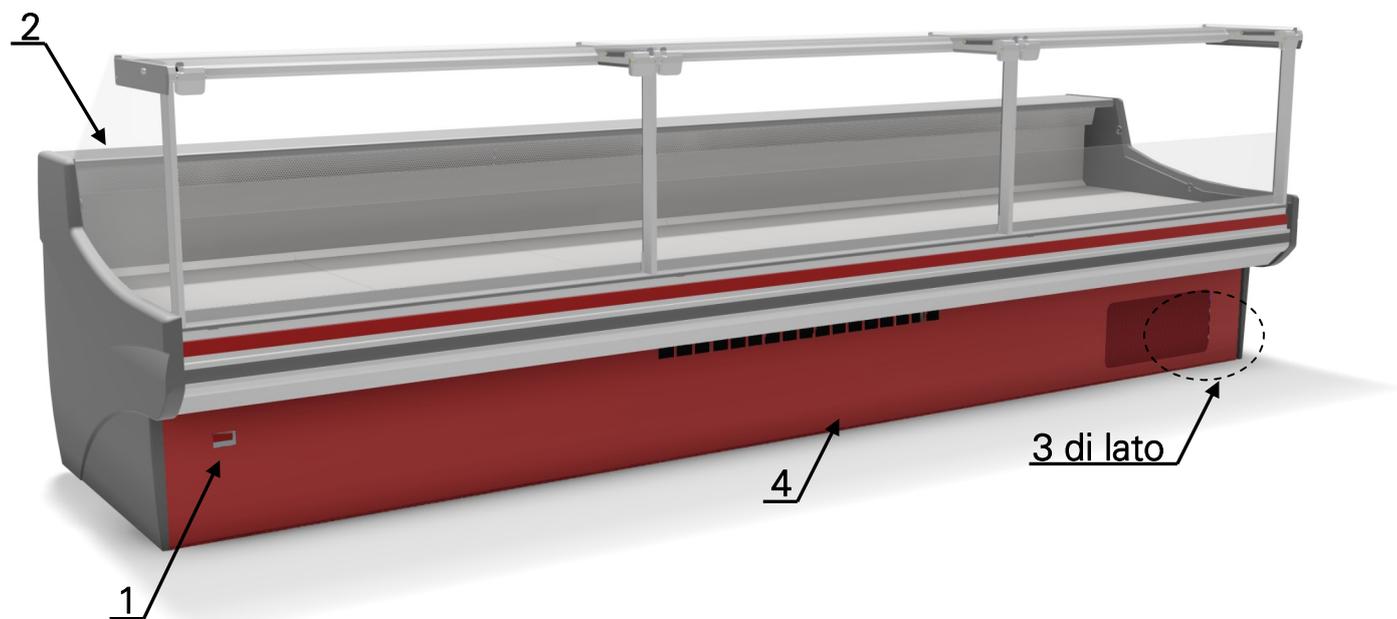
I prodotti sono realizzati in accordo con le normative e direttive cogenti(vedi certificato conformità):

- Direttiva PED(Pressure equipment directive);
- Direttiva bassa tensione;
- Direttiva macchine;
- Direttiva RoHS;
- Regolamenti per prodotti alimentari;



Il costruttore declina ogni responsabilità per danni causati a persone e cose in conseguenza della mancata osservanza delle avvertenze contenute nel presente manuale.

# KAMI Plug-in



## CARATTERISTICHE GENERALI

Il Kami Plug-in è un banco tradizionale refrigerato adatto all'esposizione e alla vendita di carni, salumi, latticini e gastronomia con condizioni climatiche di funzionamento relative alla classe 3 ISO 23953-2. Ha profondità pari a 1070 mm ed è disponibile nelle lunghezze 937, 1250, 1562, 1875, 2500, 3125 e 3750 mm.

Inoltre può presentarsi nella versione "libero servizio", "non refrigerato", "non refrigerato pane".

Si ricorda che il banco plug-in è dotato di compressore e necessita solo di collegamento spina ad una presa di corrente, mentre il banco in versione remota necessita del collegamento alla centrale refrigerante.

### Posizione componenti importanti

1. Quadro elettrico
2. Targa matricola
3. Punto equipotenziale
4. Accesso al condensatore per pulizia

## Targa matricola

		Via G. Buzzatti, 10	
 		32036 Sedico (BL) - Italy	
<b>Modello</b>			<b>Articolo</b>
Matricola			Serie
		Anno	
Tensione di alimentazione	<b>1</b>	Corrente Nominale	<b>8</b>
Potenza Nominale	<b>2</b>		<b>9</b>
Potenza MAX in Sbrinamento	<b>3</b>		<b>4</b>
Classe climatica	<b>5</b>	Classe di Temperatura	<b>10</b>
Fluido refrigerante	<b>6</b>	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 30px; margin-left: auto;"></div>	
Fluido Espandente dell'isolante			
Compressore	<b>7</b>		

- |                                          |                                                       |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 1. Tensione d'alimentazione              | 6. Fluido refrigerante/Massa fluido refrig. (Plug-in) |
| 2. Potenza nominale                      | 7. Modello compressore (se presente)                  |
| 3. Potenza massima in sbrinamento        | 8. Corrente assorbita a regime                        |
| 4. Potenza massima lampada (se presente) | 9. Altri elementi riscaldanti (se presenti)           |
| 5. Classe climatica (vedi tabella)       | 10. Classe Temperatura (ISO 23953-2)                  |

## Classi climatiche ambientali secondo (ISO 23953-2)

Classe climatica	Temp.bulbo secco	Umidità relativa	Punto di rugiada
1	16°C	80%	12°C
2	22°C	65%	15°C
<b>3*</b>	<b>25°C</b>	<b>60%</b>	<b>17°C</b>
4	30°C	55%	20°C
5	40°C	40%	24°C
6	27°C	70%	21°C

\* In riferimento alle classi climatiche ambientali, si specifica che per indicazione di classe climatica 3, si intende che può essere valida la classe climatica 3 o inferiore.

## CONDIZIONI IMPORTANTI D'INSTALLAZIONE

### Clima

Le condizioni di clima nell'ambiente in cui viene installato il banco devono rientrare nei limiti di temperatura stabiliti dalla classe del banco; per rientrare in questi parametri può essere necessario installare un impianto di condizionamento dell'aria. Tale impianto dovrebbe prevedere il controllo dell'umidità dell'aria in quanto un'eccessiva umidità relativa nuoce al buon funzionamento del banco.

Deumidificare l'aria mediante un condizionatore, piuttosto che attraverso gli evaporatori dei banchi, può risultare più economico in quanto i banchi funzionano a temperature inferiori e, quindi, assorbono più energia elettrica a parità di potenza frigorifera resa.

Raggruppare più banchi nella stessa zona risulta vantaggioso in termini di funzionamento, ma può causare disagi alla clientela.

### Correnti d'aria

Le posizioni dei banchi devono essere tali da limitare o evitare che le correnti d'aria disturbino il buon funzionamento del banco. I banchi non devono essere installati vicino alle porte o in zone esposte a forti movimenti d'aria provenienti, per esempio, da bocchette di ventilazione o condizionamento.

La progettazione degli impianti di ventilazione deve tenere conto che la velocità dell'aria in prossimità dei banchi deve essere contenuta e, in ogni caso, non deve mai superare i 0,2 m/s.

Particolare attenzione deve essere fatta alle bocchette di riscaldamento.

### Radiazione termica e illuminazione

Per limitare gli effetti negativi del calore radiante, accertarsi che i banchi non vengano esposti al sole, a diffusori e condutture d'aria, a tetti o muri non isolati, riscaldati dal sole o da altre fonti di calore. La penetrazione di calore radiante all'interno del banco comporta un aumento di costi di esercizio e un calo di rendimento.

Non orientare faretti e altre unità di illuminazione concentrata verso l'interno dei banchi.

L'illuminazione fluorescente esterna è da preferire a quella a incandescenza e si raccomanda di utilizzare solo il primo tipo.

Le superfici a temperatura ambiente irradiano una quantità apprezzabile di calore che può nuocere al buon funzionamento del banco. Utilizzando soffitti che riflettano il calore, oppure disponendo i banchi gli uni di fronte agli altri, si può limitare questo effetto.

### Condensazione

E' normale che l'umidità assoluta si condensi su una superficie fredda se il punto di rugiada dell'aria è maggiore della temperatura della superficie. A prescindere dalla bontà dell'isolamento di un banco, si verifica condensazione se non vi è ventilazione attorno al banco stesso. Si raccomanda quindi di mantenere una distanza di almeno 60 mm tra banco e muro o qualsiasi altro oggetto che possa impedire una corretta circolazione d'aria attorno al banco stesso.

### Trasporto e movimentazione

Il banco viene spedito imballato in foglio plastico e fissato su due assi di legno che fungono da supporto di spedizione atto a facilitare la movimentazione. Per evitare danneggiamenti durante il trasporto è opportuno mantenere tutto l'imballo fino a che il banco non si trovi sulla posizione di installazione. Una volta liberato il banco dall'imballo, non convogliare lo scarto alla discarica dei rifiuti comuni, ma rivolgersi agli appositi centri di raccolta per il recupero di materiali e sostanze lesive per l'ambiente.

La movimentazione deve essere effettuata con l'ausilio di un carrello sollevatore a forche, facendo attenzione alle apparecchiature elettriche ed agli scarichi che si trovano posizionati sotto il banco.

### Pulizia

Nei mobili per l'esposizione di prodotti vegetali, carni e altri prodotti non confezionati, la frequenza delle pulizie varia in funzione del prodotto esposto. Nei banchi adibiti alla conservazione di prodotti quali carni, latticini, salumi, deve venir pulita, almeno settimanalmente, la superficie di esposizione per prevenire lo sviluppo e l'accumulo di batteri.

Anche il lavaggio del fondo della vasca deve essere fatto con tale frequenza nei mobili soggetti a perdite di liquidi o di altri prodotti alimentari.

La frequenza delle pulizie dipende comunque dal tipo di utilizzo del banco ed è in funzione dei requisiti d'igiene o di altre ragioni particolari.

Il bloccaggio dello scarico dell'acqua, può causare un guasto con possibile danneggiamento di altre parti del banco.

È quindi buona norma una periodica pulizia degli scarichi da parte di personale tecnico qualificato.

Si raccomanda:

- ⇒ Attendere che la temperatura del banco si approssimi alla temperatura ambiente, svuotare il banco e pulirlo accuratamente evitando l'uso di prodotti abrasivi e di solventi;
- ⇒ Pulizia giornaliera, con acqua e detersivi non aggressivi, delle zone esterne che circondano l'area espositiva e nella parte superiore dei piani a contatto con il prodotto, con particolare attenzione se banco carni. Evitare che il panno bagnato raggiunga le parti elettriche;
- ⇒ Pulizia settimanale e totale dei ripiani di fondo con acqua e detersivi non aggressivi, sollevandoli con apposito utensile ed utilizzando guanti di protezione previsti dalla normativa vigente;
- ⇒ Pulizia trimestrale totale, utilizzando guanti di protezione previsti dalla normativa vigente, estesa a tutte le parti del banco.
- ⇒ Non pulire l'apparecchio con getti d'acqua.

#### **ATTENZIONE:**

Controllare che la tensione a rete corrisponda a quella riportata sulla targhetta;

Interventi di controllo e manutenzione sono consentiti solo a personale tecnico qualificato; questo apparecchio non può essere usato all'aria aperta e non può essere esposto alla pioggia.

#### **ATTENZIONE:**

Durante tutte le operazioni di manutenzione e pulizia del banco usare gli appositi dispositivi di protezione individuali, previste dalle norme di sicurezza.

#### **Pulizia del condensatore**

I condensatori dei banchi, qualora presenti, raccolgono polvere e sporcizia e dovrebbero essere puliti regolarmente. In condizioni normali d'uso tale operazione va fatta almeno una volta al mese utilizzando un pennello a setole dure ed un aspirapolvere. Si raccomanda l'uso di guanti, visto che lo spessore ridotto delle alette può provocare tagli ed escoriazioni. Un condensatore sporco oltre che ridurre le prestazioni del banco è anche causa di aumento del consumo elettrico.

Nel dettaglio:

- ⇒ Periodicamente eliminare la polvere dalla griglia frontale. Pulire con una spazzola il condensatore ogni mese;
- ⇒ Rimuovere le viti e togliere la copertura **Fig. 1a**;
- ⇒ Far ruotare il profilo verniciato fino a sganciarlo e sfilarlo dalla posizione **Fig. 1b**;
- ⇒ Pulire il condensatore;
- ⇒ Riapplicare il profilo e la copertura del condensatore fissandola con le viti precedentemente tolte.



Fig. 1a



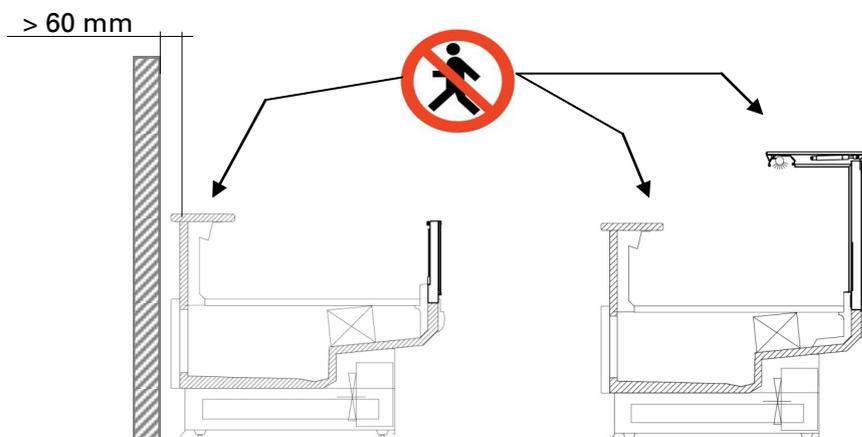
Fig. 1b



A

## AVVERTENZE D'INSTALLAZIONE

- L'installazione e la manutenzione del presente apparecchio devono essere eseguite da personale tecnico qualificato;
- Posizionamento corretto del mobile;



- Assicurarsi che il piano di appoggio sia livellato per un corretto funzionamento del banco in modo da evitare rumori imprevisti (normalmente il rumore è inferiore ai 52 Db).
- Controllare che la tensione di rete corrisponda a quella riportata sulla targhetta matricola.
- Questo apparecchio non può essere usato all'aria aperta e non può essere esposto alla pioggia.
- Collegare l'apparecchio ad un efficace impianto di terra.
- Eseguire l'installazione e l'allacciamento elettrico secondo le vigenti norme nazionali e locali.
- Per la sostituzione del cavo a spina utilizzare esclusivamente pezzi originali di fabbrica.
- Collegare il cavo di alimentazione ad una presa che sia facilmente accessibile anche dopo il posizionamento del banco.
- Si raccomanda di sezionare a monte il circuito d'alimentazione mediante interruttore onnipolare con protezione magnetotermica avente apertura dei contatti minima 3 mm.

**ATTENZIONE:** La disposizione e la quantità del prodotto devono essere tali da non superare il limite di carico. Inoltre si raccomanda di considerare che il carico totale non risulti eccessivo per la struttura del mobile. Di seguito diamo dei valori orientativi circa la portata dei ripiani, considerando ciò, si consiglia di rispettare quanto più possibile tali indicazioni:

Portata max piano di fondo	Portata max vetro cappello + rip. intermedio
120 Kg x Piano 625	6 Kg x Mod. 1250

**N.B.:** è importante che il peso massimo caricato sull'alzata non superi i 6 Kg per modulo da 1250 mm, da ripartire tra il vetro cappello e l'eventuale ripiano intermedio.

## Avvertenze generali

### Da leggere prima di procedere nell'utilizzo del banco.

- Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e deve essere conservato presso l'apparecchio per una facile e rapida consultazione.
- Il regolatore non deve essere usato con funzioni diverse da quelle di seguito descritte, in particolare non può essere usato come dispositivo di sicurezza.
- Prima di procedere verificare i limiti di applicazione.
- **Tutte le operazioni di assistenza tecnica e di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solamente da personale tecnico qualificato.**

### Precauzioni di sicurezza.

- Prima di connettere il banco verificare che la tensione di alimentazione sia quella richiesta.
- E' obbligatorio collegare il mobile a terra.
- Non esporre l'unità all'acqua o all'umidità: impiegare il banco solo nei limiti di funzionamento previsti.
- **Attenzione:** prima di iniziare qualsiasi manutenzione disinserire i collegamenti elettrici del banco.
- Il quadro elettrico non deve mai essere aperto.
- In caso di malfunzionamento o guasto, rivolgersi a personale specializzato per l'analisi e la riparazione del caso.
- Collegare il cavo di alimentazione ad una presa che si a facilmente accessibile anche dopo il posizionamento del banco.
- Si raccomanda di sezionare a monte il circuito d'alimentazione mediante interruttore omnipolare con protezione magnetotermica avente apertura dei contatti minima 3 mm.
- Non conservare sostanze esplosive, quali contenitori sotto pressione con propellente infiammabile, in questo apparecchio.
- Mantenere libere da ostruzioni le aperture di ventilazione nell'involucro dell'apparecchio o nella struttura ad incasso.
- Non utilizzare dispositivi meccanici ne altri mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli raccomandati del costruttore.
- Non danneggiare il circuito del refrigerante.
- Non utilizzare degli apparecchi elettrici all'interno degli scomparti dell'apparecchio per la conservazione dei cibi congelati se questi non sono del tipo raccomandato dal costruttore.
- Il banco non può essere utilizzato da bambini o da portatori di handicap senza una sorveglianza adeguata.
- E' vietato rimuovere qualsiasi protezione o pannello che richiede l'utilizzo di utensili per essere rimosse.
- E' assolutamente vietata qualsiasi manomissione o alterazione del prodotto.
- Il banco è atto conservare la temperatura dei prodotti e non ad abbatterla, pertanto introdurre solo prodotti già raffreddati alle loro rispettive temperature di conservazione.

## PRECAUZIONI D'USO E PICCOLA MANUTENZIONE

Prima di iniziare qualsiasi operazione di pulizia manutenzione o sostituzione di parti consentite, anche se non di tipo elettrico, accertarsi che l'alimentazione elettrica sia sconnessa e/o aprire il sezionatore onnipolare di alimentazione.

**Tutte le operazioni di assistenza tecnica e di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solamente da personale tecnico qualificato.**

### Caricamento prodotto da esporre

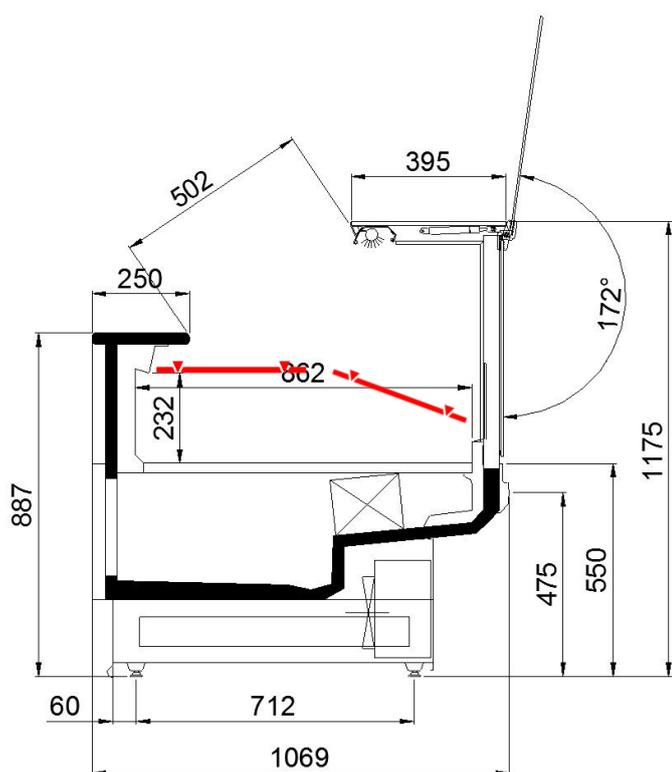
#### Altezza di Carico

I prodotti alimentari conservati entro il limite di carico sono opportunamente refrigerati. Quelli conservati oltre il limite di carico non possono essere opportunamente refrigerati e creano disturbi alla circolazione dell'aria con conseguente pregiudizio al funzionamento del banco e deperimento di tutti i prodotti alimentari. Si ricorda inoltre, che i prodotti non devono coprire la ripresa d'aria, ne va del buon funzionamento del banco.

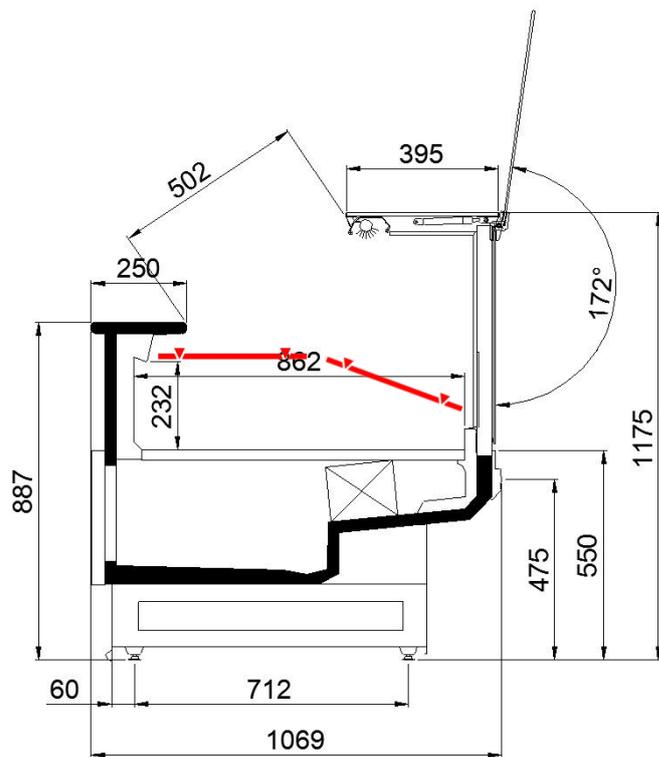
Un banco refrigerato per esposizione non è destinato a raffreddare prodotti alimentari deperibili, bensì a mantenerli alla temperatura alla quale vi sono introdotti. I prodotti alimentari aventi una temperatura maggiore di quella specificata per il banco non dovrebbero essere collocati in un banco refrigerato.

Non lasciare prodotti alimentari refrigerati su pallet o strutture simili all'interno del negozio per un tempo superiore a quello strettamente necessario per il trasporto ed il caricamento.

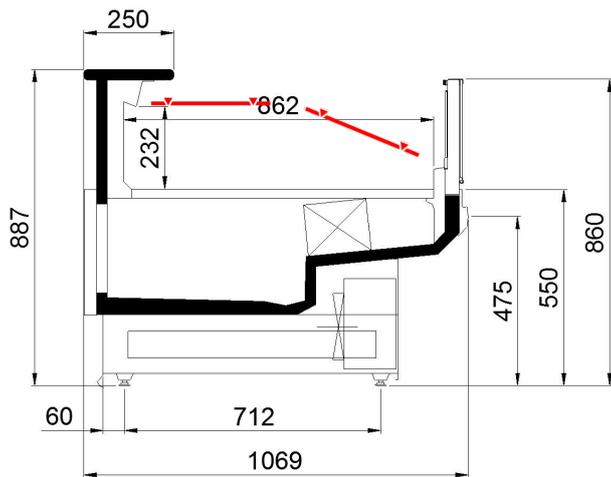
Non sovraccaricare il banco: si tratta dell'errore più comune che può causare difetti secondari, provocare l'anomala formazione di brina con conseguente bloccaggio dell'evaporatore, e causare addirittura l'arresto completo del banco. La disposizione uniforme delle merci, senza zone vuote, garantisce il miglior funzionamento del banco. E' buona norma effettuare la rotazione delle scorte al momento del caricamento dei banchi con nuovi prodotti. I prodotti vecchi devono essere quelli più vicini ai clienti per essere venduti prima.



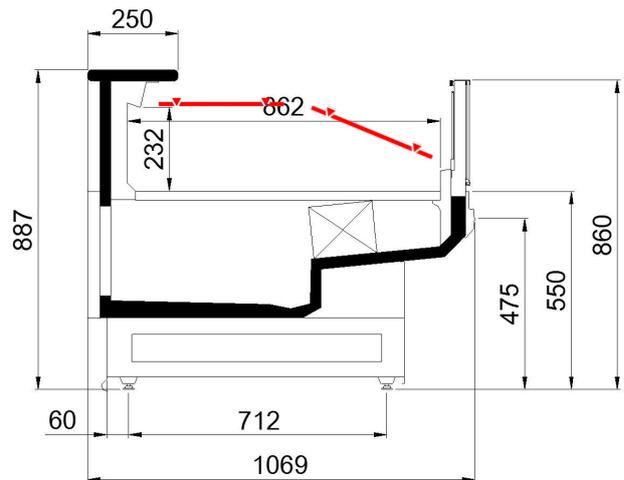
KAMI Plug-in



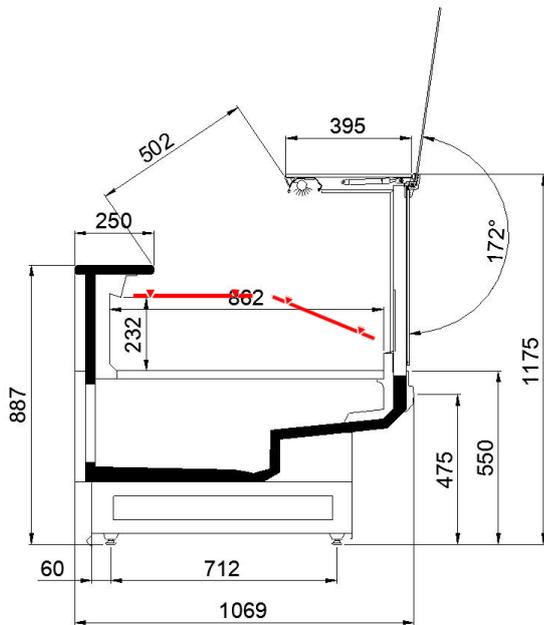
KAMI Plug-in senza gruppo



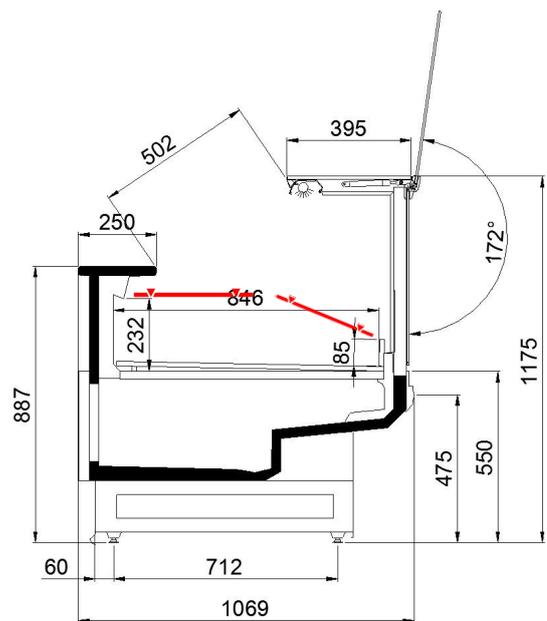
KAMI Plug-in LS



KAMI Plug-in LS senza gruppo



KAMI Plug-in non refrigerato



KAMI Plug-in non refrigerato pane

**N.B.:** Il funzionamento del banco è garantito nelle condizioni climatiche indicate nella targa matricola e secondo le norme ISO 23953-2 se caricato uniformemente non oltre la linea di carico conforme su ciascun banco.

## Sostituzione lampade

### Sostituzione lampada illuminazione superiore

Prima di iniziare qualsiasi operazione di sostituzione lampade accertarsi che l'alimentazione sia sconnessa e/o aprire il sezionatore di alimentazione. Inoltre si ricorda che le operazioni di assistenza tecnica e di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solamente da personale tecnico qualificato.

**IMPORTANTE:** sostituire la lampada con un componente dello stesso tipo e potenza.

Per la sostituzione della lampada:

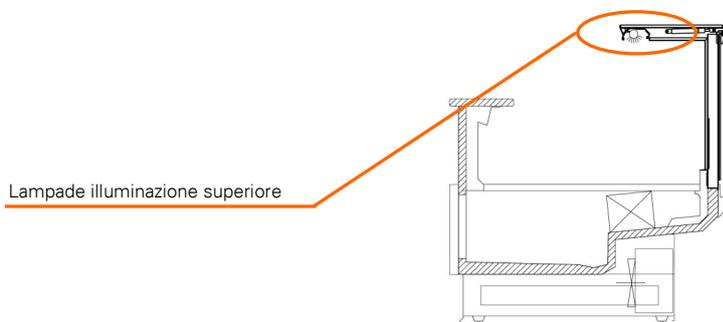
1. Togliere l'alimentazione al banco;
2. Alzare con attenzione il vetro dal basso verso l'alto;
3. Sganciare la lampada sia a destra che a sinistra, applicando una leggera pressione verso il basso-  
**Fig. 1a**;
4. Estrarre la lampada dal tubo di protezione togliendo il terminale in plastica, facendo attenzione che la stessa non fuoriesca dalla protezione in modo brusco **Fig. 1b** (tranne nel caso di lampade a LED);
5. Ripristinare la nuova lampada nella propria sede;
6. Ridare corrente al banco, chiudendo il sezionatore di alimentazione.



Fig. 1a



Fig. 1b



Lampade illuminazione superiore

Tende notte(solo per LS)

Se il banco è configurato con le tende notte, è importante ricordare che la chiusura delle tende stesse durante le ore notturne, garantisce un notevole risparmio energetico. Si ricorda che le tende notte sono configurabili solo nella versione LS.

**ATTENZIONE:** Pulire la tenda utilizzando solamente panni morbidi non abrasivi, acqua e saponi neutri. Eseguire il riavvolgimento della tenda con movimento lento utilizzando la maniglia.

Movimentazione vetri

Per le operazioni di pulizia ordinaria e carico del banco è possibile aprire la vetrina frontale. La vetrina, come tutti i vetri del banco, è temprata e con spigoli smussati.

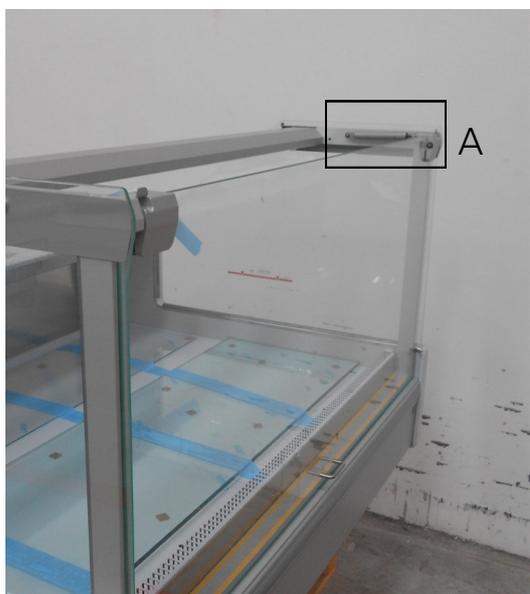
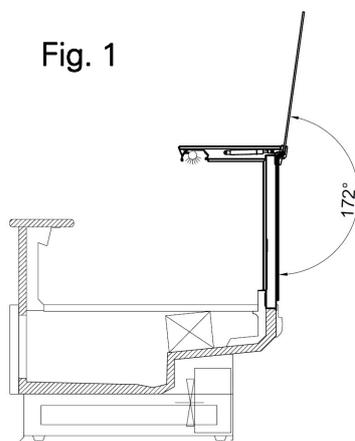


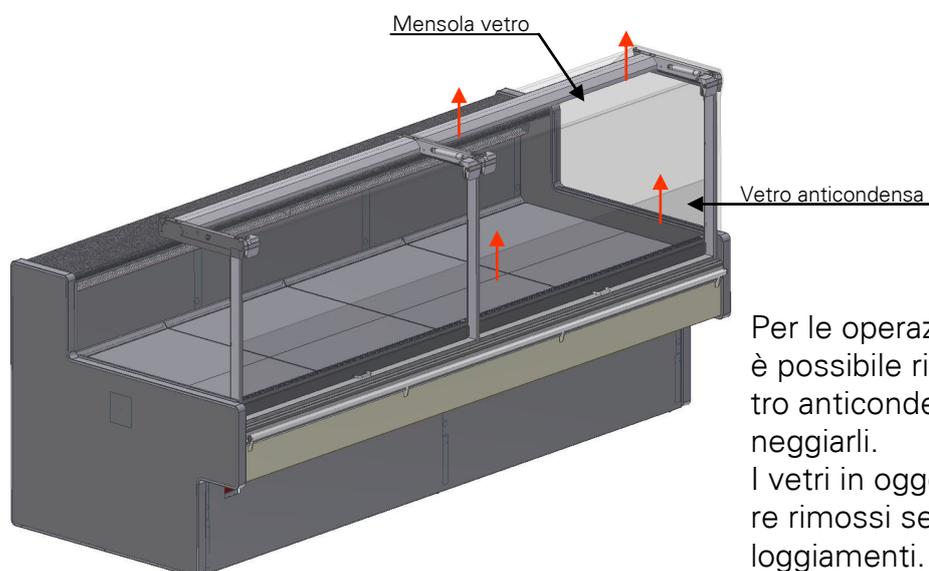
Fig. 1



Il sistema a pistone (Fig. A) mantiene la vetrina, quando aperta, in posizione per facilitare le operazioni di pulizia e carico del banco.



**Attenzione:** Non forzare il vetro oltre l'angolo di apertura massimo (vedi Fig. 1) per evitare la formazione di crepe o la rottura del vetro stesso.



Per le operazioni di pulizia ordinaria, se necessario, è possibile rimuovere la mensola in vetro e/o il vetro anticondensa facendo attenzione a non danneggiarli.

I vetri in oggetto non sono fissati e possono essere rimossi semplicemente sollevandoli dai loro alloggiamenti.

## COMPONENTISTICA ELETTRICA

### Illuminazione

Per quanto riguarda l'ausilio dell'illuminazione del banco, si ricorda che è opportuno spegnere le luci non appena è possibile, in modo tale da poter risparmiare energia.

Inoltre, si informa che nei banchi dotati di reattori elettronici, qualora le condizioni di funzionamento non siano adeguate, il reattore elettronico può andare in protezione, provocando lo spegnimento delle lampade ad esso collegate. Per ripristinare il corretto funzionamento è sufficiente togliere e ridare alimentazione elettrica al banco.

**Non sostituire mai le lampade in presenza di tensione.**

### Quadri elettrici

I nostri prodotti possono essere dotati di diversi tipi di controllori elettronici di regolazione.

**ATTENZIONE:** Per ulteriori informazioni sullo strumento installato, consultare il manuale specifico del dispositivo fornito assieme al banco (**vedi pag. 16**). Inoltre, prestare particolare attenzione nel consultare la scheda del controllore effettivamente installato nel banco in proprio possesso.

**INFORMAZIONI TECNICHE: parametri principali di regolazione.**

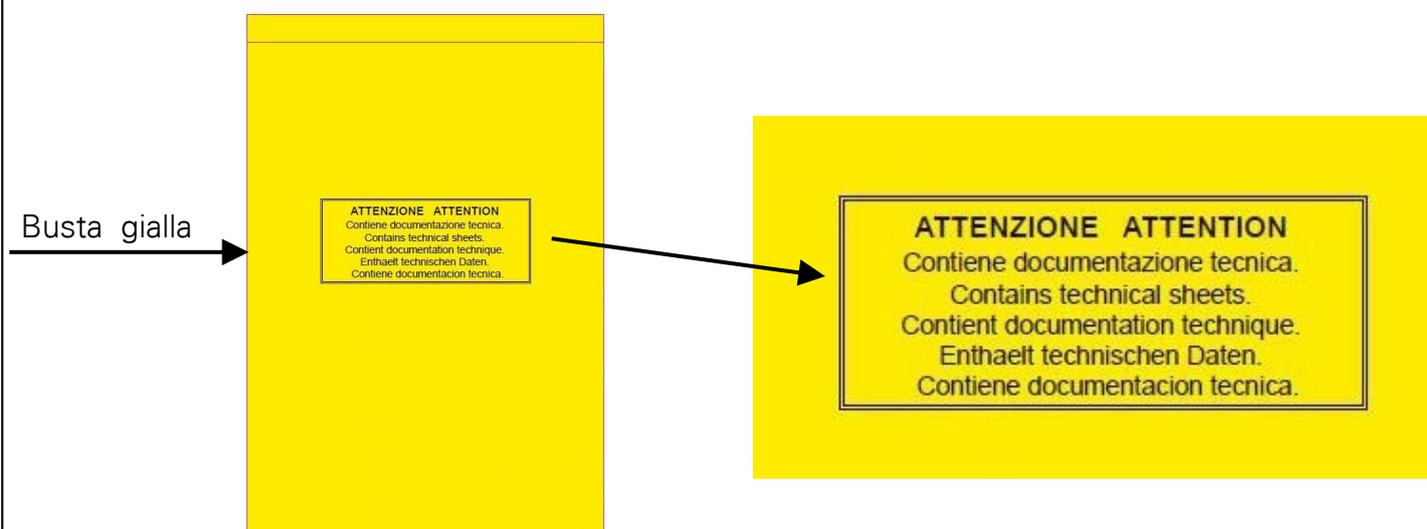
Par.	DESCRIZIONE	Campo di regolazione	TRADIZIONALI		
			Cl. M2 (+3/+5°C)	Cl. M1 (0/+2C)	Carni
					Cl. M1 (0/+2C)
<b>SET</b>	Set di termoregolazione	LS÷US	-2.0	-3.0	-4.0
<b>HY</b>	Differenziale	0,1÷25,5	5.0	6.0	6.0
<b>dtE</b>	Temp. fine sbrinamento	-50,0÷110,0 °C	8.0	8.0	12.0
<b>idF</b>	Intervallo cicli sbrinamento	1÷120 ore	9.0	9.0	9.0
<b>MdF</b>	Durata massima sbrinamento	0÷255 min	50.0	50.0	45.0

**DOCUMENTAZIONE TECNICA INSERITA NEI BANCHI**

In ogni banco, viene inserita una **busta gialla**, fissata all'interno del banco stesso nelle vicinanze della **targa matricola**. Questa busta contiene tutta la documentazione tecnica del caso, quale:

- Manuale uso e manutenzione;
- Dichiarazione di conformità;
- Scheda controllo qualità;
- Certificato collaudo;
- Schema elettrico del banco;
- Schema impianto illuminazione;
- Manuale del controllore installato sul quadro (solo se previsto);
- Mappa parametri relativa al controllore (solo se presente);

Documentazione varia come: istruzioni tenda notte motorizzata, istruzioni per valvola elettronica,...(solo se presente).



**N.B.:** Talvolta, su alcune superfici del banco vengono applicate altre etichette con istruzioni e/o raccomandazioni aggiuntive.

## DATI TECNICI

## Kami Plug-in M1

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	0/+2						
Potenza max assorbita nominale	W	432	445	832	877	891	1346	1373
Corrente max assorbita nominale	A	2.85	2.91	4.99	5.24	5.50	6.53	6.65
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	72	85	98	143	170	301	328
Classe climatica	ISO 23953-2	M1						

## Kami Plug-in M1 senza gruppo

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	0/+2						
Potenza max assorbita nominale	W	72	85	98	143	170	228	255
Corrente max assorbita nominale	A	0.37	0.43	0.49	0.74	0.86	1.17	1.29
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	72	85	98	143	170	228	255
Classe climatica	ISO 23953-2	M1						

## Kami Plug-in M2

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5						
Potenza max assorbita nominale	W	432	445	832	877	891	1346	1373
Corrente max assorbita nominale	A	2.85	2.91	4.99	5.24	5.50	6.53	6.65
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	72	85	98	143	170	301	328
Classe climatica	ISO 23953-2	M2						



## Kami Plug-in M2 senza gruppo

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5						
Potenza max assorbita nominale	W	72	85	98	143	170	228	255
Corrente max assorbita nominale	A	0.37	0.43	0.49	0.74	0.86	1.17	1.29
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	72	85	98	143	170	228	255
Classe climatica	ISO 23953-2	M2						

## Kami Plug-in M2 Angoli

Classe climatica T		AA90	AC90
Tensione	V	220÷230	
Frequenza	Hz	50	
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5	
Potenza max assorbita nominale	W	470	462
Corrente max assorbita nominale	A	3.07	3.02
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	110	102
Classe climatica	ISO 23953-2	M2	

## Kami Plug-in LS M1

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	0/+2						
Potenza max assorbita nominale	W	411	417	797	835	835	1276	1289
Corrente max assorbita nominale	A	2.76	2.79	4.83	5.06	5.26	6.23	6.29
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	51	57	63	101	114	231	244
Classe climatica	ISO 23953-2	M1						

## Kami Plug-in LS M1 senza gruppo

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	0/+2						
Potenza max assorbita nominale	W	51	57	63	101	114	158	171
Corrente max assorbita nominale	A	0.28	0.31	0.33	0.56	0.62	0.87	0.93
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	51	57	63	101	114	231	171
Classe climatica	ISO 23953-2	M1						

## Kami Plug-in LS M2

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5						
Potenza max assorbita nominale	W	411	417	797	835	835	1276	1289
Corrente max assorbita nominale	A	2.76	2.79	4.83	5.06	5.26	6.23	6.29
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	51	57	63	101	114	231	244
Classe climatica	ISO 23953-2	M2						

## Kami Plug-in LS M2 senza gruppo

Classe climatica T		937	1250	1562	1875	2500	3125	3750
Tensione	V	220÷230						
Frequenza	Hz	50						
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5						
Potenza max assorbita nominale	W	51	57	63	101	114	158	171
Corrente max assorbita nominale	A	0.28	0.31	0.33	0.56	0.62	0.87	0.93
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	51	57	63	101	114	231	171
Classe climatica	ISO 23953-2	M2						

## Kami Plug-in LS M2 Angoli

Classe climatica T		AA90	AC90
Tensione	V	220÷230	
Frequenza	Hz	50	
Temperatura d'esercizio	°C	+3/+5	
Potenza max assorbita nominale	W	440	448
Corrente max assorbita nominale	A	2.94	2.95
Potenza max assorbita in sbrinamento	W	80	88
Classe climatica	ISO 23953-2	M2	

## SITUAZIONI D'EMERGENZA

### 1. Il banco non parte o si spegne. ⚠

- Verificare che non vi sia una situazione di black-out elettrico;
- Controllare che l'interruttore generale di protezione previsto sia acceso.
- Controllare che la spina di alimentazione sia inserita;

Nel caso in cui l'interruzione elettrica risultasse non dipendere dai motivi sopraccitati, rivolgersi immediatamente al più vicino centro d'assistenza e procedere, preventivamente, allo svuotamento completo del banco e al riposizionamento dei prodotti prelevati in celle refrigeranti o altri mezzi atti a permettere la conservazione.

### 2. La temperatura del banco non è sufficiente. ⚠

- Controllare che il caricamento del banco non superi quello consigliato e che le prese d'aria non siano ostruite;
- Indurre uno sbrinamento forzato e pulire il banco (seguendo le normative di sicurezza) per poi fargli riprendere il suo normale funzionamento;
- Controllare che il banco non sia nei pressi di fonti di calore e/o correnti d'aria che potrebbero pregiudicarne il buon funzionamento;
- Nel caso in cui il malfunzionamento dovesse persistere, rivolgersi immediatamente al più vicino centro d'assistenza.

### 3. Il banco è troppo rumoroso. ⚠

- Controllare che viti e dadi siano chiusi completamente.
- Controllare, la messa in bolla del banco attraverso l'ausilio di una livella.

Nel caso in cui il rumore molesto dovesse persistere, rivolgersi immediatamente al più vicino centro d'assistenza.

### 4. Fuga di Gas o Incendio. ⚠

Se si dovesse verificare questa situazione critica, non sostare nei pressi del banco.

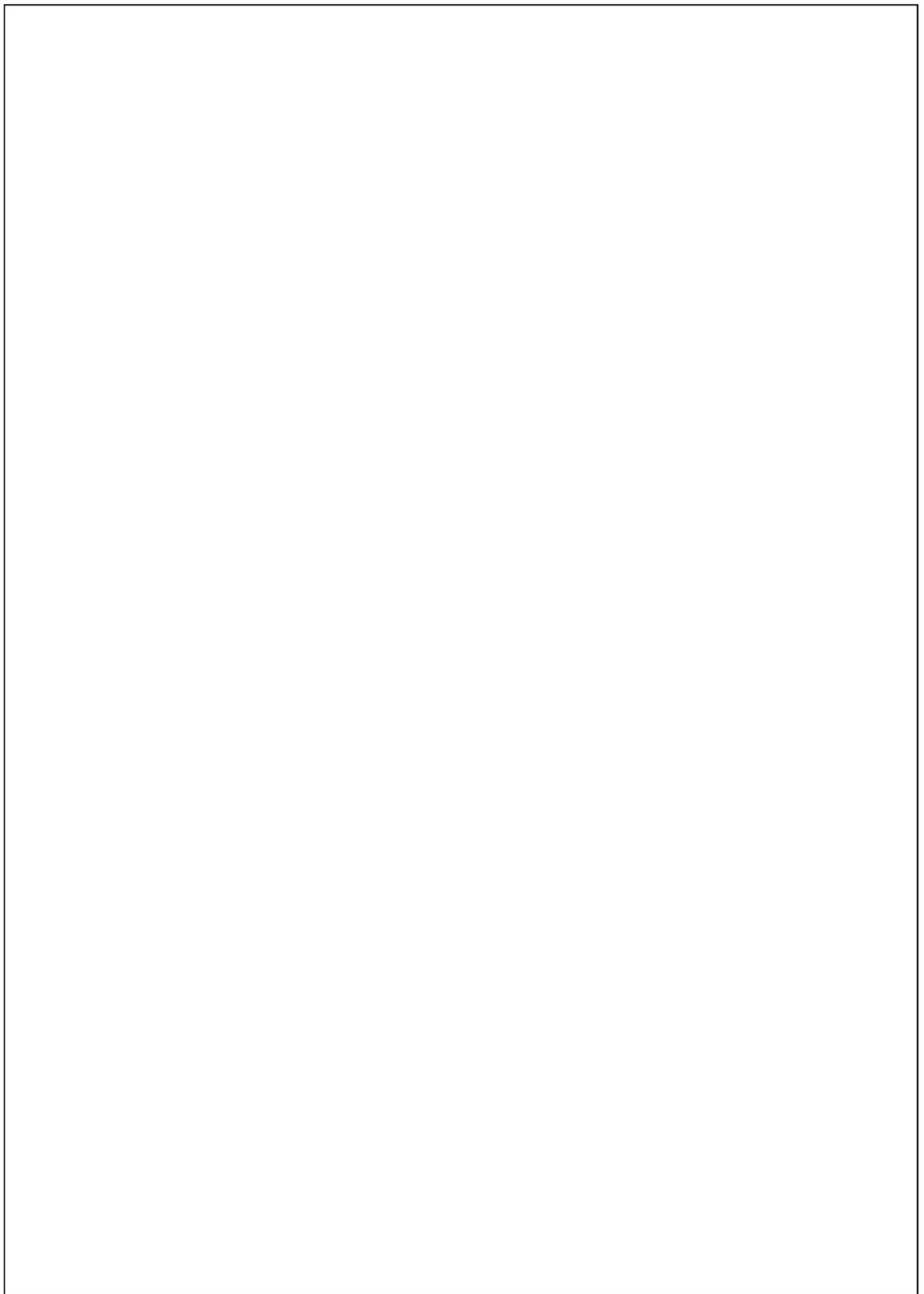
Scollegare l'alimentazione elettrica del banco dall'interruttore generale e **NON USARE ASSOLUTAMENTE L'ACQUA PER SPEGNERE L'EVENTUALE INCENDIO, MA AVVALERSI SOLAMENTE DI ESTINTORI A SECCO** ed attivare le procedure d'emergenza.

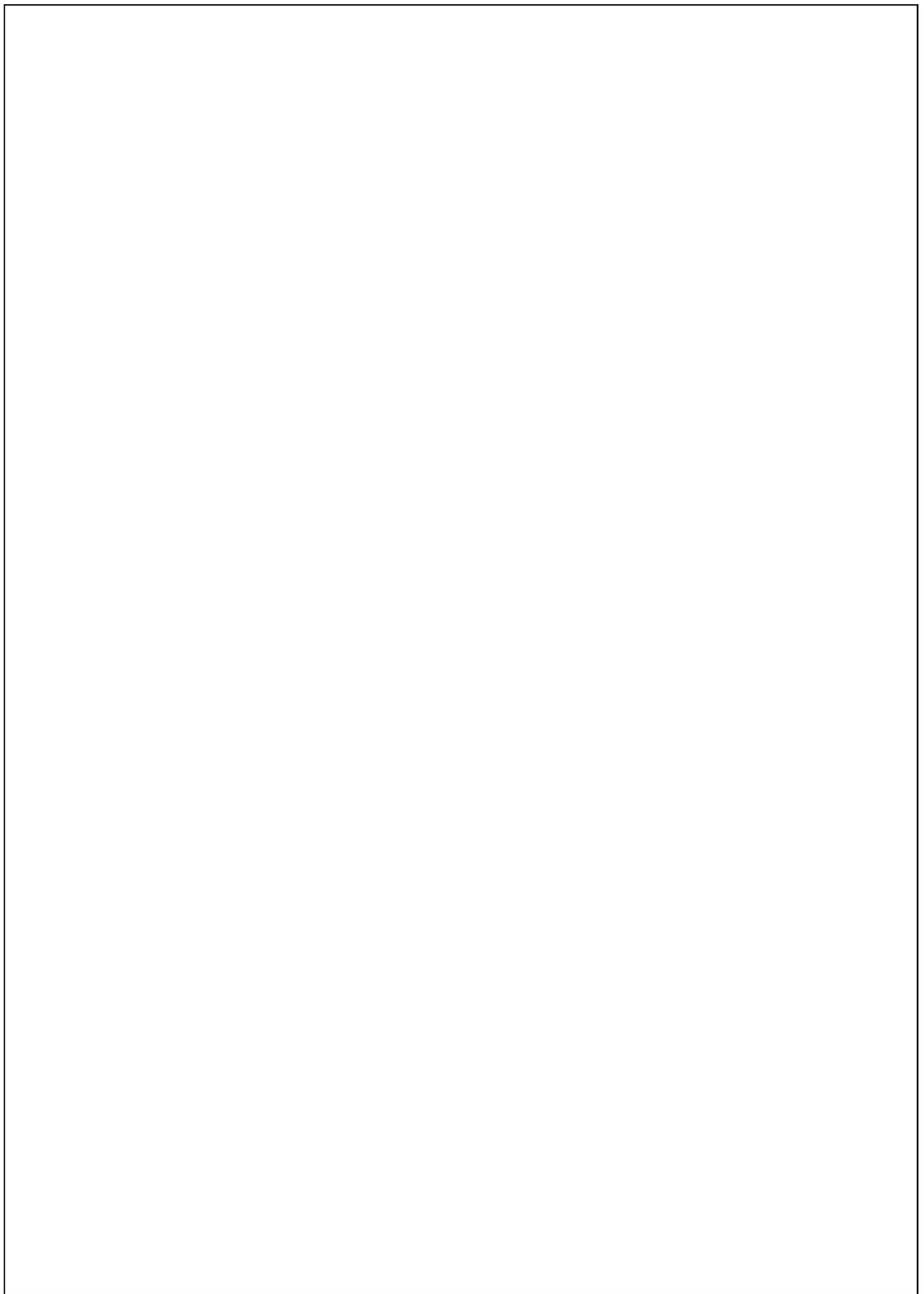
### 5. Altre situazioni particolari. ⚠

- La movimentazione di parti metalliche deve essere eseguita con particolare attenzione per evitare possibili e non improbabili abrasioni e/o tagli, nonché eventuali schiacciamenti.
- La rimozione dei piani di fondo rende raggiungibile l'evaporatore e i motoventilatori col conseguente pericolo ch'esso può determinare.



**ATTENZIONE:** quando l'apparecchio non è più funzionante ed utilizzabile, non convogliarlo alla discarica dei rifiuti comuni, ma rivolgersi agli appositi centri di raccolta per il recupero dei materiali e delle sostanze lesive dell'ambiente.





## DE RIGO REFRIGERATION srl

### **Sede Legale e Amministrativa**

Via G. Buzzatti, 10

32036 Sedico – BL – Italy

Tel. +39 0437 5591 Fax +39 0437 559300

[info@derigorefrigeration.com](mailto:info@derigorefrigeration.com)

L'azienda si riserva di apportare modifiche tecniche senza preavviso.

Per qualsiasi controversia legale farà fede la versione italiana del libretto.